



Comune di Cassino

CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 114

Seduta ordinaria di I convocazione.

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 18.00, nella Sala Sen. Pier Carlo Restagno, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Sono in carica il Sindaco dott. Enzo Salera e i Consiglieri:

- | | |
|------------------------|--------------------------------|
| 1. Di Rollo Barbara | 13. Evangelista Emiliano |
| 2. Ranaldi Gaetano | 14. Umbaldo Alessandra |
| 3. Salera Fausto | 15. Galasso Bruno |
| 4. Marrocco Tommaso | 16. Leone Benedetto |
| 5. Vizzacchero Fabio | 17. Evangelista Francesco |
| 6. Longo Daniele | 18. Bevilacqua Micheline |
| 7. Marandola Sergio | 19. Calvani Francesca |
| 8. Terranova Edilio | 20. Golini Petrarcone Giuseppe |
| 9. Vacca Gabriella | 21. Mignanelli Massimiliano |
| 10. Iemma Rosario | 22. Fardelli Luca |
| 11. Fiorentino Gennaro | 23. Fontana Salvatore |
| 12. Consales Riccardo | 24. De Sanctis Renato |

Presiede: dott.ssa Barbara Di Rollo - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa: avv. Rosanna Sanzone - Segretario Generale

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 18 consiglieri, sono assenti i consiglieri: Marrocco, Bevilacqua, Calvani, Mignanelli, Fardelli e Fontana (ore 18:03).

Partecipano gli assessori: Carlino, Tamburrini, Venturi, Grossi e Volante.

Vengono designati scrutatori i consiglieri:

- 1) FAUSTO SALERA 2) GABRIELLA VACCA 3) FRANCESCO EVANGELISTA

N. 114	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO.
--------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, inoltrata dal Dirigente dell'Area Tecnica - Servizio Ambiente, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO" (allegato 1);

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali sull'argomento, interamente riportati nel verbale fono dattiloscritto della seduta che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);

Visto lo Statuto comunale;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, in materia di ordinamento degli Enti Locali;

Con votazione palese, eseguita per appello nominale, con n. 18 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Evangelista Francesco). Risultano assenti i consiglieri: Marrocco, Leone, Calvani, Mignanelli, Fardelli e Fontana;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Regolamento Comunale per l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in strutture convenzionate, composto da n. 11 articoli, che si allega materialmente al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n.11 (undici) articoli (allegato "A");
- 2) **Di trasmettere** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile dell'Area Polizia Locale per quanto di competenza;
- 3) **Di trasmettere** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile dell'Area Tecnica per quanto di competenza;
- 4) **Di pubblicare** il presente Regolamento sull'albo pretorio on - line e sul sito internet istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente

Indi, con separata votazione, espressa per alzata di mano dai consiglieri favorevoli, alla presente deliberazione vengono riconosciute le caratteristiche dell'urgenza e della indilazionabilità e, quindi viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO "A"
DELIBERAZIONE C.C.M. 114
DEL 20/07/2021

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale _____

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE
E CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**

Modificato come da verbale commissione consiliare del 13 Luglio 2021



Art.1 - Normativa

Il Comune deve, in ottemperanza alla Legge 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ed alla L.R. 21 ottobre 1997, n. 34 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo" e le relative deliberazioni di natura attuativa (la DG 43/2010 che costituisce una direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo e la DG 621/2016 che descrive le Linee Guida relative all'applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina ed al rilascio del Passaporto europeo per cani, gatti e furetti), assicurare il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati all'interno del territorio comunale.

Tale servizio, nell'impossibilità del Comune di adempiere in proprio agli obblighi di legge, viene svolto affidandone l'appalto a terzi, tenendo conto – non soltanto dei criteri di economicità ed efficacia, ma anche – dell'effettivo benessere degli animali, di buone cure veterinarie e della distanza ottimale della struttura dal Comune.

Art. 2 - Finalità

La finalità del presente regolamento è incentivare l'adozione dei cani randagi catturati nel Territorio comunale e custoditi in struttura convenzionata affidataria del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, allo scopo di garantire un loro maggior benessere grazie al trasferimento presso persone o famiglie consapevoli e responsabili, prevenendo il sovraffollamento presso la struttura e nel contempo limitando i costi a carico della Collettività.

Art. 3 - Adozioni

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune di Cassino ed ospitati presso i canili convenzionati possono essere adottati gratuitamente, a seguito di apposita richiesta:

- nella misura massima di 2 (due) da persone fisiche residenti o non residenti nel comune di Cassino, con precedenza per i residenti;

L'Amministrazione comunale, per incentivare le adozioni, può stipulare apposite convenzioni, per le fasi di pre-adozione e di controllo, con le associazioni animaliste senza scopo di lucro operanti sul Territorio nazionale e con professionisti altamente qualificati nel settore

L'adozione è consentita solo a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. persone che abbiano compiuto il 18° anno di età, ai fini della capacità di intendere e di volere, oppure associazioni animaliste iscritte nel Registro delle Associazioni della Regione Lazio;
2. garanzia di adeguato trattamento, con l'impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alle caratteristiche etologiche proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e le ordinarie e straordinarie cure veterinarie;
3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per i componenti del nucleo familiare;
4. preventivo consenso all'Ufficio Igiene e Sanità, alla Polizia Locale, alla Polizia Giudiziaria ed a soggetti autorizzati dal Comune di Cassino a far visionare il cane, anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. incondizionato impegno alla tenuta dell'animale sino al suo naturale decesso.

Gli interessati a ottenere l'adozione di un cane di proprietà del Comune devono presentare all'Ufficio Igiene e Sanità dell'Ente una richiesta scritta, compilando l'apposito modulo predisposto, il quale deve valutarla, anche avvalendosi in alternativa della collaborazione di associazioni animaliste senza scopo di lucro o di professionisti altamente qualificati nel settore che abbiano stipulato apposita convenzione con l'Ente.

Individuato il cane che si intende adottare e ritirata la scheda di affido compilata dal Responsabile della struttura di ricovero, potrà perfezionare l'adozione attraverso la stipula del contratto di affido presso l'Ufficio Igiene e Sanità e procedere al ritiro del cane entro cinque giorni lavorativi dalla sottoscrizione.

La struttura convenzionata consegna, unitamente al cane, la scheda anagrafica del cane, con foto e microchip identificativo, e la certificazione del veterinario convenzionato, attestante lo stato sanitario dell'animale, che vanno allegate e conservate unitamente al contratto.

Con il prelievo del cane dalla struttura convenzionata, la proprietà del cane si trasferisce all'adottante, unitamente a tutti gli obblighi ed alle responsabilità del proprietario di animali, ai sensi delle leggi vigenti, e ciò deve essere registrato presso l'anagrafe canina. Pertanto, il nuovo proprietario assume contestualmente tutte le responsabilità relative alla custodia ed al mantenimento dell'animale.

Art. 4 - Incentivi all'adozione

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità – principalmente attraverso il sito web istituzionale, ed eventualmente tramite l'affissione di manifesti, la distribuzione di volantini, i comunicati nei *massmedia*, le iniziative presso le scuole e l'indizione di specifiche manifestazioni – per incentivare l'adozione dei cani in carico.

Al fine di incentivare concretamente l'adozione da parte dei cittadini, per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune e ospitato presso i canili convenzionati, è previsto il seguente contributo nella misura di 500 € da erogare una tantum a 3 mesi dall'avvenuta adozione del cane.

Ogni modifica ai contributi sarà di competenza della Giunta in base alle esigenze di Bilancio.

La lista dei cani disponibili per l'adozione e compatibili con l'erogazione degli incentivi è periodicamente (ogni sei mesi) redatta e resa pubblica, anche attraverso il sito web istituzionale, dall'Ufficio Igiene e Sanità del Comune di Cassino.

A garanzia del sistema di adozioni istituito con il presente regolamento, i nuovi cani randagi catturati nel Territorio comunale e trasferiti alla struttura convenzionata sono ivi sottoposti a controlli specifici, di cui il Comune riceverà tempestivo rapporto, in merito a:

1. Condizioni igienico-sanitarie dell'animale;
2. Presenza o meno del microchip e dati del proprietario, se identificabile;
3. Altre informazioni utili in merito al ritrovamento e/o utili per la valutazione dell'idoneità del cane ad essere adottato.

In base a queste informazioni, il Comune (o soggetti appositamente delegati dallo stesso) valuta se approvare o meno l'inserimento dell'animale nella lista dei cani disponibili per l'adozione e compatibili con l'erogazione degli incentivi.

Art.5 - Controlli – Revoca dell'adozione

Il Comune, allo scopo di accertare la corretta gestione e cura dell'animale, si riserva di effettuare, anche senza preavviso, periodici controlli sull'effettivo stato del cane adottato, anche con l'ausilio di:

- Polizia Locale;
- personale autorizzato dall'Ente;
- associazioni animaliste senza scopo di lucro o professionisti altamente qualificati del settore che abbiano stipulato apposita convenzione gratuita con l'Ente.

Nel caso venisse accertato l'abbandono volontario o un eventuale maltrattamento dell'animale, verrà inoltrata immediata e regolare denuncia ai sensi di legge e sarà tempestivamente revocata l'adozione disponendo il ricovero del cane presso una struttura convenzionata.





Art.6 - Inadempimenti

In caso di inadempimento dell'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, garantendone il benessere ed una buona qualità di vita, l'adottante che avesse beneficiato dei contributi è tenuto alla loro restituzione o alla restituzione del loro controvalore monetario.

Art.7 - Nuova adozione

In caso di cessione del cane già adottato ai sensi del presente regolamento ad altro soggetto privato, il primo adottante ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Igiene e Sanità, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, il nominativo del nuovo proprietario, il quale – in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento per l'adozione – dovrà a sua volta sottoscrivere la relativa scheda, fatti salvi gli obblighi di legge relativi alle iscrizioni all'anagrafe canina.

Art.8 - Decesso o smarrimento del cane adottato

In caso di decesso o di smarrimento dell'animale, l'adottante deve darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene e Sanità, fatti salvi gli obblighi di legge relativi all'anagrafe canina ed allo smaltimento della carcassa. Nel caso in cui il decesso sia avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'adottante deve immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente.

In caso di cattura di un cane collegato al proprio adottante tramite prescritto microchip, il proprietario ha 5 giorni lavorativi dall'avviso dell'avvenuto ritrovamento per recuperare il proprio cane, che ha l'obbligo di riprendere con sé.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi di cui ai capoversi precedenti, l'adottante sarà soggetto, come previsto dall'art. 7 bis, D. Lgs. n. 267/200, all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a euro 500,00 .

Art.9 - Trasferimenti di residenza e adozione da parte dei non residenti

In caso di trasferimento di residenza dell'adottante, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione a questo Comune ed al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente, informando circa la nuova collocazione del cane adottato, fatti salvi gli obblighi di legge relativi all'anagrafe canina.

In tal caso, il bonus continuerà ad essere elargito, a condizione che un'associazione animalista senza scopo di lucro o un U.P.G. effettuino gli opportuni controlli con cadenza semestrale, verificando la presenza del cane, il suo stato di salute e di benessere, anche con la visione del libretto delle vaccinazioni.

Art.10 - Adozione a distanza

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane custodito presso il canile convenzionato.

L'adozione a distanza è consentita a persone singole o a gruppi di persone, come ad esempio scuole od associazioni. All'adottante viene rilasciato un attestato di adozione a distanza in cui vengono indicati il nome, il microchip identificativo e la foto del cane.

Chi adotta un cane a distanza deve versare mensilmente al canile convenzionato una quota, concordata con la struttura, a partire da un minimo di Euro 10,00 ad un massimo che sia pari all'importo che il Comune normalmente versa per il mantenimento del cane. Il Comune conguaglierà l'eventuale differenza fra quanto dovuto a seguito dell'apposita convenzione stipulata con il canile e la quota versata dall'adottante.

Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato, come ad esempio ulteriori lavaggi o cure veterinarie. Chi adotta un cane a distanza può, previo accordo con i responsabili del canile, prelevarlo e tenerlo con sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al canile la sera, in orari da concordare direttamente con il canile.

Qualora l'adottante a distanza non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione a distanza verrà revocata ed il cane tornerà a carico del Comune. È possibile il recesso dall'adozione anche da parte dell'adottante a distanza.

Il cane in adozione a distanza può essere dato in affidamento definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza, previa comunicazione a quest'ultimo, che ha il diritto di prelazione qualora decida di procedere personalmente all'affidamento definitivo.

Art.11 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento, unitamente alla deliberazione consiliare di approvazione, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il presente Regolamento sarà altresì pubblicato sul sito internet del Comune di Cassino.





ALLEGATO 1)
DELIBERAZIONE C.C. N. 114
DEL 20/08/2021

Comune di Cassino

Provincia di Frosinone

AREA TECNICA

Servizio Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.

SEDUTA DEL

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA
CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cassino detiene presso 2 strutture convenzionate circa n.100 cani randagi catturati nel territorio comunale il cui mantenimento è a carico delle finanze comunali.

Premesso che la spesa sostenuta dall'Ente nell'anno 2020 è stata di ~~10.000,00~~

Considerato che l'abbandono dei cani è un fenomeno riprovevole che ha assunto, purtroppo, dimensioni rilevanti.

Dato atto che la tutela degli animali domestici è un valore etico ed ecologico, oltre che normativo considerato che per la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali domestici sono state introdotte apposite norme con la legge nazionale 281 del 1991 e vi è stata, altresì, la modifica del codice penale, attraverso la nuova formulazione dell'articolo 544bis e dell'articolo 544ter nonché dell'articolo 727 secondo comma.

Atteso che, in particolare, la legge n. 281 del 14.08.1991, pubblicata sulla G.U. n. 203 del 30 agosto 1991, tutela e regola la presenza dei cani sul territorio prevedendo una serie di misure volte a contenere il fenomeno del randagismo, quali l'anagrafe canina, la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare fin dalla formazione scolastica di base;

Vista la Legge n. 281 del 14.08.1991 e s.m.i. "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo".

Considerato che il Comune intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani randagi da parte dei cittadini, attraverso una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di cittadini e che intendono adottare un cane randagio.

Rilevato che la concessione di incentivi in favore di chi adotta un cane randagio risulta meno onerosa per l'Ente rispetto al costo annuo per mantenimento presso il canile convenzionato che presuppone un costo medio giornaliero di €1,90 per ogni singolo cane.

Ravvisata l'opportunità di dover approvare un regolamento volto a promuovere l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata allo scopo di tutelare il benessere del cane e nel contempo combattere il randagismo che costituisce fenomeno altamente pericoloso per la collettività, le cui conseguenze sono a carico del Comune nel cui territorio gli stessi vagano e vengono catturati.

Visto lo schema di regolamento per l'adozione di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata allegato alla presente che, composto da n.16 articoli ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto il verbale della commissione consiliare competente;

Udita l'ampia discussione e preso atto delle separate votazioni eseguite in ordine alle proposte di emendamento, il cui esito è sopra riportato.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.02.2000.

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità.

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000.

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale _____

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE
E CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA**

Modificato come da verbale commissione consiliare del 13 Luglio 2021



Art.1 - Normativa

Il Comune deve, in ottemperanza alla Legge 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" ed alla L.R. 21 ottobre 1997, n. 34 "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo" e le relative deliberazioni di natura attuativa (la DG 43/2010 che costituisce una direttiva per il coordinamento delle funzioni amministrative e sanitarie in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo e la DG 621/2016 che descrive le Linee Guida relative all'applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina ed al rilascio del Passaporto europeo per cani, gatti e furetti), assicurare il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati all'interno del territorio comunale.

Tale servizio, nell'impossibilità del Comune di adempiere in proprio agli obblighi di legge, viene svolto affidandone l'appalto a terzi, tenendo conto – non soltanto dei criteri di economicità ed efficacia, ma anche – dell'effettivo benessere degli animali, di buone cure veterinarie e della distanza ottimale della struttura dal Comune.

Art. 2 - Finalità

La finalità del presente regolamento è incentivare l'adozione dei cani randagi catturati nel Territorio comunale e custoditi in struttura convenzionata affidataria del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi, allo scopo di garantire un loro maggior benessere grazie al trasferimento presso persone o famiglie consapevoli e responsabili, prevenendo il sovraffollamento presso la struttura e nel contempo limitando i costi a carico della Collettività.

Art. 3 - Adozioni

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune di Cassino ed ospitati presso i canili convenzionati possono essere adottati gratuitamente, a seguito di apposita richiesta:

- nella misura massima di 2 (due) da persone fisiche residenti o non residenti nel comune di Cassino, con precedenza per i residenti;

L'Amministrazione comunale, per incentivare le adozioni, può stipulare apposite convenzioni, per le fasi di pre-adozione e di controllo, con le associazioni animaliste senza scopo di lucro operanti sul Territorio nazionale e con professionisti altamente qualificati nel settore

L'adozione è consentita solo a soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. persone che abbiano compiuto il 18° anno di età, ai fini della capacità di intendere e di volere, oppure associazioni animaliste iscritte nel Registro delle Associazioni della Regione Lazio;
2. garanzia di adeguato trattamento, con l'impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alle caratteristiche etologiche proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e le ordinarie e straordinarie cure veterinarie;
3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per i componenti del nucleo familiare;
4. preventivo consenso all'Ufficio Igiene e Sanità, alla Polizia Locale, alla Polizia Giudiziaria ed a soggetti autorizzati dal Comune di Cassino a far visionare il cane, anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. incondizionato impegno alla tenuta dell'animale sino al suo naturale decesso.

Gli interessati a ottenere l'adozione di un cane di proprietà del Comune devono presentare all'Ufficio Igiene e Sanità dell'Ente una richiesta scritta, compilando l'apposito modulo predisposto, il quale deve valutarla, anche avvalendosi in alternativa della collaborazione di associazioni animaliste senza scopo di lucro o di professionisti altamente qualificati nel settore che abbiano stipulato apposita convenzione con l'Ente.

Individuato il cane che si intende adottare e ritirata la scheda di affido compilata dal Responsabile della struttura di ricovero, potrà perfezionare l'adozione attraverso la stipula del contratto di affido presso l'Ufficio Igiene e Sanità e procedere al ritiro del cane entro cinque giorni lavorativi dalla sottoscrizione.

La struttura convenzionata consegna, unitamente al cane, la scheda anagrafica del cane, con foto e microchip identificativo, e la certificazione del veterinario convenzionato, attestante lo stato sanitario dell'animale, che vanno allegate e conservate unitamente al contratto.

Con il prelievo del cane dalla struttura convenzionata, la proprietà del cane si trasferisce all'adottante, unitamente a tutti gli obblighi ed alle responsabilità del proprietario di animali, ai sensi delle leggi vigenti, e ciò deve essere registrato presso l'anagrafe canina. Pertanto, il nuovo proprietario assume contestualmente tutte le responsabilità relative alla custodia ed al mantenimento dell'animale.

Art. 4 - Incentivi all'adozione

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità – principalmente attraverso il sito web istituzionale, ed eventualmente tramite l'affissione di manifesti, la distribuzione di volantini, i comunicati nei *massmedia*, le iniziative presso le scuole e l'indizione di specifiche manifestazioni – per incentivare l'adozione dei cani in carico.

Al fine di incentivare concretamente l'adozione da parte dei cittadini, per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune e ospitato presso i canili convenzionati, è previsto il seguente contributo nella misura di 500 € da erogare una tantum a 3 mesi dall'avvenuta adozione del cane.

Ogni modifica ai contributi sarà di competenza della Giunta in base alle esigenze di Bilancio.

La lista dei cani disponibili per l'adozione e compatibili con l'erogazione degli incentivi è periodicamente (ogni sei mesi) redatta e resa pubblica, anche attraverso il sito web istituzionale, dall'Ufficio Igiene e Sanità del Comune di Cassino.

A garanzia del sistema di adozioni istituito con il presente regolamento, i nuovi cani randagi catturati nel Territorio comunale e trasferiti alla struttura convenzionata sono ivi sottoposti a controlli specifici, di cui il Comune riceverà tempestivo rapporto, in merito a:

1. Condizioni igienico-sanitarie dell'animale;
2. Presenza o meno del microchip e dati del proprietario, se identificabile;
3. Altre informazioni utili in merito al ritrovamento e/o utili per la valutazione dell'idoneità del cane ad essere adottato.

In base a queste informazioni, il Comune (o soggetti appositamente delegati dallo stesso) valuta se approvare o meno l'inserimento dell'animale nella lista dei cani disponibili per l'adozione e compatibili con l'erogazione degli incentivi.

Art.5 - Controlli – Revoca dell'adozione

Il Comune, allo scopo di accertare la corretta gestione e cura dell'animale, si riserva di effettuare, anche senza preavviso, periodici controlli sull'effettivo stato del cane adottato, anche con l'ausilio di:

- Polizia Locale;
- personale autorizzato dall'Ente;
- associazioni animaliste senza scopo di lucro o professionisti altamente qualificati del settore che abbiamo stipulato apposita convenzione gratuita con l'Ente.

Nel caso venisse accertato l'abbandono volontario o un eventuale maltrattamento dell'animale, verrà inoltrata immediata e regolare denuncia ai sensi di legge e sarà tempestivamente revocata l'adozione disponendo il ricovero del cane presso una struttura convenzionata.





Art.6 - Inadempimenti

In caso di inadempimento dell'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, garantendone il benessere ed una buona qualità di vita, l'adottante che avesse beneficiato dei contributi è tenuto alla loro restituzione o alla restituzione del loro controvalore monetario.

Art.7 - Nuova adozione

In caso di cessione del cane già adottato ai sensi del presente regolamento ad altro soggetto privato, il primo adottante ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Igiene e Sanità, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, il nominativo del nuovo proprietario, il quale – in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento per l'adozione – dovrà a sua volta sottoscrivere la relativa scheda, fatti salvi gli obblighi di legge relativi alle iscrizioni all'anagrafe canina.

Art.8 - Decesso o smarrimento del cane adottato

In caso di decesso o di smarrimento dell'animale, l'adottante deve darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene e Sanità, fatti salvi gli obblighi di legge relativi all'anagrafe canina ed allo smaltimento della carcassa. Nel caso in cui il decesso sia avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'adottante deve immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente.

In caso di cattura di un cane collegato al proprio adottante tramite prescritto microchip, il proprietario ha 5 giorni lavorativi dall'avviso dell'avvenuto ritrovamento per recuperare il proprio cane, che ha l'obbligo di riprendere con sé.

In caso di ritardo nell'adempimento degli obblighi di cui ai capoversi precedenti, l'adottante sarà soggetto, come previsto dall'art. 7 bis, D. Lgs. n. 267/2000, all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a euro 500,00.

Art.9 - Trasferimenti di residenza e adozione da parte dei non residenti

In caso di trasferimento di residenza dell'adottante, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione a questo Comune ed al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente, informando circa la nuova collocazione del cane adottato, fatti salvi gli obblighi di legge relativi all'anagrafe canina.

In tal caso, il bonus continuerà ad essere elargito, a condizione che un'associazione animalista senza scopo di lucro o un U.P.G. effettui gli opportuni controlli con cadenza semestrale, verificando la presenza del cane, il suo stato di salute e di benessere, anche con la visione del libretto delle vaccinazioni.

Art.10 - Adozione a distanza

È prevista la possibilità di adottare a distanza un cane custodito presso il canile convenzionato.

L'adozione a distanza è consentita a persone singole o a gruppi di persone, come ad esempio scuole od associazioni. All'adottante viene rilasciato un attestato di adozione a distanza in cui vengono indicati il nome, il microchip identificativo e la foto del cane.

Chi adotta un cane a distanza deve versare mensilmente al canile convenzionato una quota, concordata con la struttura, a partire da un minimo di Euro 10,00 ad un massimo che sia pari all'importo che il Comune normalmente versa per il mantenimento del cane. Il Comune conguaglierà l'eventuale differenza fra quanto dovuto a seguito dell'apposita convenzione stipulata con il canile e la quota versata dall'adottante.

Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato, come ad esempio ulteriori lavaggi o cure veterinarie. Chi adotta un cane a distanza può, previo accordo con i responsabili del canile, prelevarlo e tenerlo con sé per un giorno a settimana, prelevandolo la mattina e riconsegnandolo al canile la sera, in orari da concordare direttamente con il canile.

Qualora l'adottante a distanza non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione a distanza verrà revocata ed il cane tornerà a carico del Comune. È possibile il recesso dall'adozione anche da parte dell'adottante a distanza.

Il cane in adozione a distanza può essere dato in affidamento definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza, previa comunicazione a quest'ultimo, che ha il diritto di prelazione qualora decida di procedere personalmente all'affidamento definitivo.

Art.11 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento, unitamente alla deliberazione consiliare di approvazione, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Il presente Regolamento sarà altresì pubblicato sul sito internet del Comune di Cassino.



Per quanto di competenza, si rimette la proposta retroscritta all'Ufficio di Segreteria.

Cassino, li _____

IL REDATTORE
Dott. Ing. Mario Lastoria

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Mario Lastoria

L'AMM/RE PROPONENTE
Avv. Emiliano Venturi

Cassino, li _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

Favorevole in subordine alla previsione di idonea copertura finanziaria da prevedere con maggiore spesa del tutto richiesta L'ADDETTO CAPI BANDA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
Dott.ssa Monica Tallini



La proposta è approvata con voti _____ a favore _____ contrari e _____ astenuti

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

L'impegno è stato registrato al cap. _____ art. _____ del bilancio _____

Cassino, li _____

COMMISSIONE CONSILIARE DEL 13/07/2021

Il giorno 13 (venerdì) del mese di luglio dell'anno 2021 alle ore 10:50 presso gli uffici del servizio LL.PP. del Comune di Cassino, a seguito di convocazione del 06/07/2021 del Vice Presidente Riccardo Consales e sono presenti i componenti: Riccardo Consales, Renato De Sanctis, Fausto Salera, Bruno Galassi in sostituzione di Alessandro Umberto, con giusta delega del 13/07/2021, il Dirigente dell'Area Tecnica dott. Ing. Mario Lestoré, Paolo Gallo, come rappresentante della Polizia Locale dell'Ente, Francesco De Leo, istruttore dell'Area Tecnica - Servizio Ambiente. Svolge le funzioni di segretario rappresentante l'ing. Danilo Capogreco, dipendente in forza all'Area Tecnica Servizio LL.PP. del Comune di Cassino. Con riferimento all'ordine del giorno del punto 2 "Regolamento per l'adozione di cani custoditi in strutture convenzionate del Comune di Cassino", il dipendente Francesco De Leo illustra sinteticamente il Regolamento per l'adozione di cani custoditi in strutture convenzionate del Comune di Cassino, con le modifiche apportate nello stesso, per quanto riguarda il metodo e i tempi dell'adozione e del contributo concerno, rispetto a quello illustrato nella Commissione Consiliare del 06/07/2021. La Commissione all'unanimità vota ~~alla~~ modifiche del Regolamento, all'articolo 4 - Incertini all'adozione, in sostituzione del secondo capoverso, nell'elenco puntato indicante i contributi annui, si sostituiscono i due punti con "bonus adozione ~~de~~ ~~maggiore~~ una tantum di € 500,00 da erogare a 3 mesi dall'avvenuta adozione del cane"; viene modificato l'articolo 3 - Adozioni eliminando nel primo capoverso, il secondo elenco puntato che recita "nello minore montime di 10 (dieci) da modificazioni emimalitate senza scopo di lucro iscritte nel Registro delle Associazioni della Regione Lazio"; viene modificato il secondo capoverso dell'articolo 3 - Adozioni che recita "L'amministrazione comunale, per iniziative di adozione può stipulare apposite convenzioni con le associazioni emimalitate senza scopo di lucro operanti sul territorio nazionale".

e con professionisti altamente qualificati nel settore", viene modificato
in "Amministrazione comunale, per incentivare le adozioni,
può stipulare apposite convenzioni per le fasi di progettazione e di
controllo, con le associazioni minimaliste allo scopo di lavori
operati nel territorio nazionale e con professionisti altamente
qualificati nel settore"; viene eliminato il terzo capoverso dell'
articolo 3 - Adozioni.

In riferimento al punto 1 dell'Ordine del giorno "Illustrazione
soluzioni progettuali: Ponte cicloabile Stazione Università Campus
della Folca", il Dirigente dell'Area Tecnica, Dott. Ing. Maurizio
illustra le soluzioni adottate nel progetto, la Commissione
all'unanimità esprime parere favorevole alle soluzioni adottate nel
progetto del Ponte cicloabile di collegamento della Stazione all'Università
Campus Folca -

Letto confermato e sottoscritto. Le adunanze si sciolgono alle
ore 12.15

Calce Fede
M. R. Fede
M. R. Fede
M. R. Fede
M. R. Fede

EX PUNTO 16: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI CUSTODITI IN STRUTTURA CONVENZIONATA DEL COMUNE DI CASSINO.

PRESIDENTE

Illustra il regolamento il Cons. Consales.

CONSIGLIERE CONSALES

Per smorzare un po' gli animi volevo ringraziare la nuova destra che è presente come sempre fino all'ultimo punto del Consiglio Comunale, invece la vecchia destra, come facevano quelli di prima, dopo due punti se ne vanno e fanno gli amministratori virtuali, invece di stare nella sede per cui sono stati votati cioè il Consiglio Comunale. Questo è un regolamento che affronta il problema del randagismo e quindi della presenza anche dei cani che vengono accalappiati nel nostro comune e che vengono mantenuti in delle strutture convenzionate, che nel nostro caso sono due, questi cani comunque hanno un costo per la collettività e attualmente ci sono circa 100 cani che vengono custoditi nei due canili comunali. L'iniziativa ha l'obiettivo di ridurre la presenza di questi cani nei canili attraverso un contributo che verrebbe dato ai cittadini che vogliono adottare questi animali.

Quindi abbiamo cercato di stabilire delle regole precise, non abbiamo dato un contributo accompagnatorio all'adozione per tutta la durata della vita dell'animale Perché abbiamo ragionato in commissione che questo contributo deve essere un po' da sprono. Però se non c'è la volontà poi di curare l'animale e di naturalmente anche mantenerlo questo amore per l'animale deve andare al di là del contributo economico, perché altrimenti poi si innescano anche altri meccanismi che possono essere deleteri, attraverso questo regolamento vogliamo coinvolgere anche le associazioni animaliste che in questi anni ci stanno dando una grossa mano soprattutto i volontari, che quindi voglio a nome di tutto il consiglio comunale ringraziare perché comunque attraverso vari progetti siamo riusciti in questi 3-4 anni a evitare che gli animali abbandonati nel nostro comune venissero portati in queste strutture, attraverso l'adozione anche di questi stessi randagi e soprattutto anche del periodo pandemico mantenendo quelle staffette che sono state attivate anche nei paesi del nord Italia. Quindi non vogliamo non riconoscere il loro lavoro perché la prevenzione al randagismo parte da questo tipo di attività, quindi dal fatto che vengano adottati subito gli animali che vengono raccolti nel nostro comune ma vogliamo anche raggiungere l'obiettivo di svuotare queste strutture perché i soldi che in bilancio noi spendiamo per mantenere questi animali sono troppi e li dobbiamo dirottare su capitoli magari molto più importanti, quindi per aiutare le nostre famiglie .

Quindi chiedo di votare il regolamento che sicuramente potrebbe essere una buona occasione per risolvere questa problematica.

PRESIDENTE

Prego segretario.

SEGRETARIO

A seguito della commissione consiliare del 13 luglio sono state apportate piccole modifiche al regolamento, per cui l'Ingegnere Mario Lastoria mi ha inviato un nuovo atto il 15 luglio ma sostanzialmente leggo il verbale.

Voglio assicurare che quello che stiamo votando è la nuova versione e non la vecchia, sono chiose però ha delle leggere modifiche rispetto al primo, quindi quello che andiamo a votare è quello depositato successivamente con le modifiche il 15 luglio.

PRESIDENTE

Tanto è stato inviato. Prego Cons. De Sanctis.

CONSIGLIERE DE SANCTIS

Una di queste modifiche è importante dal punto di vista soprattutto finanziario perché come diceva prima l'amico Consales non è stato deciso di dare un contributo accompagnatorio che in un primo momento avevamo pensato di fare, quindi in virtù di una certa vita del cane o di una parte della vita. Quindi è stata cassata questa opzione ed è stato inserito un contributo una tantum entro tre mesi dalla adozione, siccome c'erano tutte e due ma la cosa più importante era questa.

PRESIDENTE

Prego Cons. Evangelista.

CONSIGLIERE EVANGELISTA FRANCESCO

So perfettamente che questi cani randagi costano alla città di Cassino 150 mila euro, la mia domanda è semplice: abbiamo fatto le verifiche per l'anagrafica canina per sapere se nei canili sono cani deceduti nel frattempo? Sono due anni che sono passati e quindi saranno morti un po' di cani, quindi per dire quanto risparmiamo dovremmo andare prima a controllare effettivamente nei canili quali sono i cani ricoverati e quali sono nel frattempo deceduti.

Quindi con questo abbiamo un parametro di risparmio certo e sicuro e poi possiamo dare la possibilità a chi vuole, alle associazioni animaliste l'adozione di questi cani randagi con un contributo che mi sembra logico ma questo deve portare a un risparmio della città di Cassino.

Quindi oltre alle buone intenzioni di questa amministrazione che apprezzo molto volevo sapere se in realtà se questo lavoro di controllo nei canili è stato fatto o meno.

PRESIDENTE

Prego Cons. Consales.

CONSIGLIERE CONSALES

È chiaro che alla base di questa iniziativa c'è il censimento dei cani che oggi sono attualmente mantenuti nei canili però è successo il contrario, cioè i canili sono venuti a controllare i comuni perché i comuni come il comune di Cassino grazie all'azione delle associazioni e del volontariato non mandano più i cani accalappiati nei propri comuni perché c'è questa attività di prevenzione.

E quindi stanno cominciando ad agire diciamo anche con azioni legali nei confronti di quei comuni che cominciano ad adottare queste politiche di prevenzione al randagismo, è chiaro che va fatto un censimento e va aggiornato continuamente perché se noi vogliamo mettere le foto che è la cosa principale dell'animale che va adottato bisogna andare lì fisicamente e fare le foto e quindi capire anche in che stato poi si trovano questi animali . Però questo è un'attività che faremo che è l'obiettivo principale di questo regolamento.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

PRIMA DELLA VOTAZIONE

È USCITO IL CONS. GOLINI PETRARCONI

PRESENTI IN AULA N. 18

Il Segretario Generale procede all'appello.

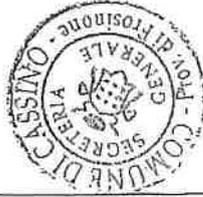
PRESIDENTE

18 favorevoli. Il regolamento è approvato.

Alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

Unanimità.

Il Segretario Generale
avv. Rosanna Sanzone



Il Presidente del Consiglio Comunale
dott.ssa Barbara Di Rollo

Barbara Di Rollo

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno **08 SET, 2021** è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino **08 SET, 2021**



La Segretaria Generale
avv. Rosanna Sanzone

Rosanna Sanzone

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

Il Responsabile della Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).



La Segretaria Generale
avv. Rosanna Sanzone

Rosanna Sanzone

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori: